



energy to inspire the world

Inviata a mezzo PEC

BOLOGNA, 24/03/2022
Prot. C.BO - ARZ 140/22
EAM46721

On.le
Comune di Budrio
Piazza Filopanti, 11
40054 Budrio (BO)

PEC: comune.budrio@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: ART. 4 "ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI" DELLA L.R. 24 DEL 21/12/2017. PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.P.I.P. PRESENTATO DALLE SOCIETÀ "SVG IMMOBILIARE SRL" E "DE VIZIO COSTRUZIONI SRL" PER L'AMBITO ANS.A.7 - VEDRANA. CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DA EFFETTUARSI IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, ARTT. 14 E 14-BIS L. N. 241/1990, INVITANDO A PARTECIPARE LE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE E I GESTORI DI BENI O SERVIZI PUBBLICI PER RENDERE IL PARERE DI LORO COMPETENZA PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PUA.

Con riferimento alla Vs. comunicazione pari oggetto protocollo n. 7983/2022 del 18/03/2022 trasmessa a mezzo PEC, Vi comunichiamo che, avendo esaminato la documentazione progettuale allegata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Cordiali saluti.

SANCILIO MAURO

2022-03-24 15:58:43 +0100
Signer:
DnO=RESM2019102272932154
CN=SANCILIO MAURO
SN=TINIT-SNCMRA65S10F284H
ZS.442=MAURO
Public Key:
RSA/2048 bits

snam rete gas S.p.A.
Distretto Centro Orientale
Centro di Bologna
Via Marco Emilio Lepido, 203/15
40132 BOLOGNA
Tel. Centralino 051/4140880
Fax 051/4140887
www.snam.it
PEC: centrobologna@pec.snamretegas.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Spett.le
COMUNE BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna
Piazza Filopanti, 11 -40054 Budrio

Oggetto: ART. 4 "ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI" DELLA L.R. 24 DEL 21/12/2017. PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.P.I.P. PRESENTATO DALLE SOCIETÀ "SVG IMMOBILIARE SRL" E "DE VIZIO COSTRUZIONI SRL" PER L'AMBITO ANS.A.7 - VEDRANA. CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DA EFFETTUARSI IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, ARTT. 14 E 14-BIS L. N. 241/1990, INVITANDO A PARTECIPARE LE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE E I GESTORI DI BENI O SERVIZI PUBBLICI PER RENDERE IL PARERE DI LORO COMPETENZA PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PUA.

Con riferimento alla Vs. comunicazione PEC del 18/03/2022 prot. 7983/2022, relative alla Conferenza dei Servizi riguardante il progetto di cui all'oggetto, comunichiamo l'avvenuta presa visione degli elaborati integrativi e al contempo, valutata la presenza di ns. infrastrutture ed impianti in esercizio nell'area di intervento, esprimiamo per quanto di competenza:

PARERE FAVOREVOLE e NULLA OSTA

alle opere previste dal progetto, subordinata alle seguenti considerazioni:

- Per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede all'Ente o alla ditta incaricata di aprire una pratica chiamata "**PARERE**" coinvolgendo il **Focal Point Lottizzazioni** (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>). Tutte le pratiche sopracitate saranno da aprire con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale:
Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato



Ogni comunicazione in merito può essere inoltrata a TIM S.p.A. - Field Operations Line Emilia Romagna - Development Via H. B. Stendhal, 31 - 40128 BOLOGNA oppure in forma digitale tramite e-mail PEC : creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it

Distinti saluti

*Field Operations Line Emilia Romagna
Development
Matteo Pasquali*
(documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
MATTEO PASQUALI
TIM S.p.A.
Firmato il 28/03/2022 12:17
Seriale Certificato: 446636
Valido dal 23/05/2021 al 22/05/2024
TI Trust Technologies CA

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale:
Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE - BOLOGNA
IL RESPONSABILE
DAVIDE PARMEGGIANI

Spett.le
Comune di Budrio
comune.budrio@cert.provincia.bo.it

INVIATI TRAMITE PEC

Oggetto: ART. 4 "ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI" DELLA L.R. 24 DEL 21/12/2017. PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.P.I.P. PRESENTATO DALLE SOCIETÀ "SVG IMMOBILIARE SRL" E "DE VIZIO COSTRUZIONI SRL" PER L'AMBITO ANS.A.7 - VEDRANA. CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DA EFFETTUARSI IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, ARTT. 14 E 14-BIS L. N. 241/1990, INVITANDO A PARTECIPARE LE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE E I GESTORI DI BENI O SERVIZI PUBBLICI PER RENDERE IL PARERE DI LORO COMPETENZA PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PUA.– richiesta integrazioni

A riscontro della vostra nota N. prot. N. 7983/2022 DEL 18/03/2022 registrata a nostro protocollo 18.03.2022.0015123.E, con cui si richiedeva di rilasciare il parere di competenza relativo all'intervento in oggetto, visti gli elaborati allegati, si richiedono le seguenti integrazioni:

- **Controllo degli apporti d'acqua (art. 20 norme di PSAI)**

Considerato il fatto che le acque meteoriche provenienti dal nuovo comparto, previa laminazione, verranno scaricate in pubblica fognatura, al fine di definire l'ambito di competenza per il rilascio del parere richiesto, occorre specificare quale sia il corpo idrico recettore finale della fognatura pubblica.

Si chiede, inoltre, di fornire il dettaglio quotato in sezione del sistema di scarico delle acque meteoriche del nuovo comparto dalla sezione di uscita degli scatolari fino all'immissione in pubblica fognatura. Tale elaborato dovrà comprendere anche la sezione di impianto destinata al sollevamento.

Il Servizio scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti che potranno essere richiesti al tecnico ing. Claudia Manuelli – 051 5276908 - e-mail: claudia.manuelli@regione.emilia-romagna.it).

Distinti saluti

Il Responsabile di Servizio
Ing. Davide Parmeggiani
(firmato digitalmente)

Sigla P.O. CM



Viale della Fiera 8
40127 Bologna

Tel 051 527 4530 / 4590

Email: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it

PEC: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it



Area Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione Urbanistica

COMUNE DI BUDRIO
Responsabile del Settore
Programmazione del Territorio
Arch. Laura Pollacci

pec: comune.budrio@cert.provincia.bo.it

e p.c. **ARPAE AACM**
Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana
Responsabile Unità Valutazioni Ambientali
Ing. Paola Cavazzi
pec: aobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto:

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO in variante al P.P.I.P. comparto C2.21, presentato dalle società "SVG IMMOBILIARE SRL" e "DE VIZIO COSTRUZIONI SRL" per l'ambito ANS.A.7 – Vedrana nel Comune di Budrio. Convocazione della conferenza di servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona.

Richiesta di documentazione integrativa, ai fini della formulazione di osservazioni e delle contestuali valutazioni di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 35, comma 4, e dell'art. 5, comma 7, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, lett. c), L.R. n. 24/2017, oltre al parere in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008.

In riferimento alla nota P.G. n. 16918 del 21 marzo 2021, con cui il comune di Budrio ha comunicato che in data 15/11/2021 è pervenuta proposta di PUA in variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata del comparto C2.21 per l'attuazione dell'ambito attualmente denominato dal PSC come ANS.A.7 – Vedrana, rendendo disponibili informaticamente i relativi elaborati costitutivi. Si precisa quanto segue, per i successivi adempimenti di competenza della Città metropolitana.

Il PUA propone l'attuazione dell'ambito ANS.A.7 classificato dal PSC come ambito in corso di attuazione, poiché oggetto di un Piano Particolareggiato convenzionato in data 8/6/2009 secondo la normativa del previgente PRG, approvato precedentemente l'approvazione del PSC 2010 inattuato e con convenzione scaduta. Gli ambiti ANS.A - Ambiti per i nuovi insediamenti in corso di attuazione, sono disciplinati dall'art. 4.21 delle NTA del PSC, che consente, dopo la scadenza della convenzione per le parti non attuate, la possibilità di presentare varianti o un nuovo PUA nel rispetto di alcune condizioni. Si rileva inoltre che la superficie territoriale del piano particolareggiato ex comparto C.21 è stata ridotta attraverso l'accoglimento di un'osservazione nel corso di una revisione del PSC ad ottobre 2016, che è passata da mq. 17.023 a mq. 10.767. Si chiede a tal proposito di chiarire il procedimento urbanistico che ha legittimato la riduzione dell'ambito nel PSC e RUE, al fine di garantire la riscontrata coerenza dell'ambito con il PUA presentato. Si chiedono inoltre chiarimenti, in via collaborativa, in merito alla cessione del lotto 6, poiché risulta oggetto di cessione al Comune con trascrizione avvenuta il 16/06/2009, ma ancora di proprietà privata. A tal proposito si chiedono indicazioni anche in merito alla necessità

dell'individuazione della quota ERS, richiamata dall'art. 4.2 comma 8 del PSC, di cui non si trova riscontro in convenzione.

Chiarito quanto sopra in relazione alla conformità dello strumento attuativo alla pianificazione comunale, ai fini della **valutazione ambientale** prevista in sede di formulazione di osservazioni al Piano in esame, si precisa che la Città metropolitana, con il supporto tecnico di Arpae AACM in base alla Deliberazione di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016, si esprimerà, in qualità di Autorità competente, sul **documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat/VAS)**. Si precisa innanzitutto che la Dichiarazione di sintesi dovrà essere redatta nel momento dell'approvazione del piano e non allegata in questa fase, si chiede inoltre di integrare il documento di Valsat con i seguenti approfondimenti:

- Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni dei piani sovraordinati: si chiede di predisporre all'interno del documento di VALSAT, un'analisi dettagliata dei vincoli e prescrizioni del Piano Territoriale Metropolitano (PTM), approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 16 del 12.05.2021;
- Matrice traffico: nel documento di Valsat, in relazione all'accessibilità al nuovo comparto si chiede di approfondire gli spostamenti con modalità sostenibili, come per esempio la vicinanza a fermate del trasporto pubblico locale e la mobilità dolce, eseguendo inoltre una valutazione sui flussi relativi al traffico veicolare esistente ed una proiezione rispetto ai futuri flussi;
- Matrice rumore: si chiede una simulazione acustica con i dati di traffico aggiornati e con le tipologie edilizie di progetto (n° edifici, volumetrie, altezze, etc);
- Matrice idrologico idraulica: in relazione al Piano Gestione Rischio Alluvioni si segnala che l'area si colloca in classe di pericolosità P2 sia per il reticolo principale che secondario; si chiede pertanto una relazione idraulica che inquadri l'areale in oggetto e che verifichi le condizioni di sicurezza delle opere rispetto agli scenari di allagamento e l'assenza di aggravamento delle condizioni di pericolosità, definendo le eventuali opere necessarie per la messa in sicurezza. Dovrà inoltre essere presentata un'asseverazione che attesti il non incremento del rischio idraulico redatta da tecnico competente. Per quanto riguarda la laminazione si chiede di chiarire quale sistema viene adottato ed i calcoli per il rispetto dei minimi richiesti per garantire l'invarianza idraulica;
- Permeabilità: si chiede di chiarire i conteggi sul calcolo della superficie permeabile garantita all'interno dei lotti fondiari, dettagliando i dati relativi al calcolo della superficie fondiaria.

Si richiede, inoltre, ad avvenuta conclusione del periodo di deposito e pubblicazione del PUA in esame, la seguente documentazione:

- attestazione dell'avvenuto **deposito** degli atti costitutivi del PUA, finalizzato all'acquisizione delle osservazioni;
- **osservazioni** presentate dagli Enti ed organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini relativamente al documento di Valsat;
- in alternativa al suddetto punto, **dichiarazione relativa all'assenza di osservazioni** pervenute da parte degli Enti ed organismi pubblici durante il periodo di deposito;
- **valutazioni** espresse dagli Enti competenti in materia ambientale, consultati secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 6, della L.R. n. 20/2000.

Per la formulazione del parere in materia di vincolo sismico e di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, che la Città metropolitana è chiamata ad esprimere nell'ambito del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, si ritiene la documentazione sufficiente.

Si resta pertanto in attesa di ricevere le precisazioni e le integrazioni sopra richiamate, per dare seguito agli adempimenti di competenza della Città metropolitana, sia in merito alla valutazione ambientale che in merito alla conformità urbanistica rispetto alla pianificazione sovraordinata, oltre al parere in materia di vincolo sismico e compatibilità delle previsioni

dell'intervento con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Si informa che la Responsabile del procedimento amministrativo in oggetto, Ing. Mariagrazia Ricci (Tel. 051/659 8806) e la referente dell'istruttoria tecnica, Ing. Sabrina Massaia (Tel. 051/659 8510) si rendono comunque disponibili per ogni eventuale chiarimento.

Ringraziando per la cortese collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

La Responsabile
Servizio Pianificazione Urbanistica
Ing. Mariagrazia Ricci
(firmato digitalmente)

Settore Istruttorie Tecniche

Spett.le

COMUNE DI BUDRIO

PEC comune.budrio@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: ART. 4 "ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI" DELLA L.R. 24 DEL 21/12/2017. PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.P.I.P. PRESENTATO DALLE SOCIETÀ "SVG IMMOBILIARE SRL" E "DE VIZIO COSTRUZIONI SRL" PER L'AMBITO ANS.A.7 - VEDRANA. CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DA EFFETTUARSI IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, ARTT. 14 E 14-BIS L. N. 241/1990, INVITANDO A PARTECIPARE LE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE E I GESTORI DI BENI O SERVIZI PUBBLICI PER RENDERE IL PARERE DI LORO COMPETENZA PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PUA. Parere idraulico (Codice pratica 202203921).

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 21/03/2022 con prot. n. 3921 una richiesta da parte del Comune di Budrio per il rilascio di parere idraulico per proposta di Piano Urbanistico Attuativo in Variante al P.P.I.P. per l'Ambito ANS.A.7 - Vedrana, nel comune di Budrio (BO).

Premesso che:

- l'area, sulla quale verranno realizzate le opere in oggetto, ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (10 m dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) dei canali consortili e con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 12 del 19/10/2018, ha approvato l'aggiornamento del proprio Regolamento "*Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque*". Link: <http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti fase02.aspx?ID=240>;
- l'intervento ricade all'interno del bacino dello Scolo Fosso Casino Nuovo;
- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e

valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;

- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m³ per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.

Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolano, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche e quelle destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto;

- con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti - Tr 100 - 200 - media probabilità), P3 (alluvioni frequenti - Tr 20 - 50 - elevata probabilità). Link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>;

- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 - Tr200);

- il canale di bonifica che può presentare una fonte di rischio è lo Scolo Canalazzo Alto.

Considerato che, dagli elaborati tecnici allegati alla richiesta, si evince che:

- la superficie territoriale delle zona oggetto di intervento è pari a 1,08 ha, mentre le aree a verde compatto ammontano a circa 0,34 ha; per il calcolo del volume di laminazione è stata considerata una superficie impermeabile pari a circa 0,74 ha, escludendo dunque le superfici permeabili destinate a parco o a verde compatto. Inoltre è prevista la costruzione di una vasca di laminazione, interrata, per mezzo di due scatolari delle dimensioni di 1,5 m x 2,0 m, della lunghezza di circa 100 m ciascuno, con capienza di volume utile pari a 576 mc,

conforme a quanto richiesto dalla normativa PSAI Reno, dotata di scarico, del diametro di 160 mm, recapitante in pubblica fognatura;

- sia per le acque nere sia per le acque bianche il recapito finale è costituito da un condotto circolare in calcestruzzo per acque miste di diametro 500 mm di natura pubblica e gestione di HERA Bologna, situato a Nord dell'Ambito sulla via Guidotti che ne costituisce il confine.
- Il progettista dichiara che l'area in oggetto risulta ad una quota superiore di circa 2 m rispetto allo scolo Canalazzo Alto, quindi si ritiene che l'intervento non costituisca un aggravio delle condizioni di rischio per il reticolo di pianura. Inoltre lo stesso, in virtù di considerazioni orografiche e morfologiche e della distanza dell'area in esame dalla rete idrografica, sorgente di pericolosità, assevera che è garantita l'invarianza del rischio idrologico-idraulico post-operam rispetto a quella attuale.

Considerato inoltre che la zona oggetto di intervento dista dal Canale di Bonifica più vicino, lo scolo Canalazzo, circa 1 km e si trova ad una quota di circa 2 m superiore a quella del ciglio del canale stesso.

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime **parere idraulico favorevole** all'intervento edilizio, raccomandando di tenere sempre presente gli accorgimenti tecnici coerenti con la mitigazione del rischio da alluvione conseguente alla realizzazione dell'intervento proposto, come indicato nelle disposizioni specifiche al punto 5.2 della DGR n. 1300 del 01/08/2016, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- il diametro della tubazione di scarico dell'invaso di laminazione sia rastremato fino ad un valore pari ad 80 mm;
- la superficie destinata a verde pubblico non sia in alcun modo collegata al sistema di raccolta acque meteoriche di progetto, ma sia vincolata, anche per mezzo di cordolatura, precisando che qualsiasi variazione, in termini di superfici permeabili, dovrà essere comunicata allo scrivente Consorzio.

Qualora il progettista lo reputi necessario, sarà sua cura predisporre valutazioni idrauliche più approfondite in merito alla vulnerabilità dell'area oggetto di intervento.

Si chiede inoltre che venga presentato allo scrivente Consorzio di Bonifica e al Comune di Budrio, dal parte del soggetto proprietario e gestore, il piano programmatico di manutenzione della vasca di laminazione approvata. Nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento della efficienza idraulica della vasca e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc...) con la relativa programmazione temporale.



Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenanana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenanana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, Ing Aspromonte Rossella (tel 3480707122) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
(*Ing. Francesca Dallabetta*)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E
FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna (v. intestazione digitale)

A Comune di Budrio
Settore Edilizia Privata e Urbanistica
Servizio Urbanistica
comune.budrio@cert.provincia.bo.it

e p.c. Alla Commissione regionale di garanzia
presso il Segretariato regionale per l'Emilia
Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Prot. (v. intestazione digitale)

Pos. Archivio

risposta al foglio pervenuto il 18.03.2022
prot. 7983 del 18.03.2022
(ns. prot. 7315 del 21.03.2021)

Class. 34.43.01/165/ 43

Allegati

e al foglio pervenuto il 13.04.2022
prot. 10608 del 12.04.2022
(ns. prot. 9889 del 15.04.2022)

Oggetto: BUDRIO (BO) LOC. VEDRANA -(2022/7983 PROT) PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO
ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.P.I.P. PRESENTATO DALLE SOCIETÀ "SVG IMMOBILIARE
SRL" E "DE VIZIO COSTRUZIONI SRL" PER L'AMBITO ANS.A.7 - VEDRANA -
CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA.

Richiedente: Comune di Budrio (BO).

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 2.18 del PSC di Budrio-NA.

Tutela archeologica- Verifica archeologica preliminare.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto,

- *considerato* che il progetto prevede scavi a cielo aperto in via Guidotti per la creazione di 6 lotti residenziali, relativi sottoservizi, e una pista ciclabile;

- *considerato* che l'area di intervento si colloca in zona B1b del PSC di Budrio dove, ai sensi del art. 2.18 del PSC di Budrio-NA, si prevedono verifiche archeologiche per scavi a profondità superiore ai 0,5m dal pdc;

tutto ciò considerato e premesso **questa Soprintendenza** ritiene necessario che vengano eseguite delle **verifiche archeologiche preliminari**, nella forma di sondaggi a campione nell'area di progetto, anche in relazione alle effettive profondità delle strutture in progetto.

Tali operazioni di verifica dovranno essere affidate ad archeologi di provata professionalità, esterni all'Amministrazione, sulla base di un piano di posizionamento dei sondaggi approvato da questa Soprintendenza. Nessuno degli oneri connessi alle attività archeologiche suddette (sia quelle di scavo, mezzi meccanici, conduzione e documentazione scavi etc., sia quelle post-scavo, come la rielaborazione dati, la redazione schede, la documentazione grafica e fotografica, etc.) dovrà risultare a carico di questa Amministrazione. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della committenza comunicare il nominativo del Direttore dei lavori e quello della ditta archeologica individuata nonché la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.

Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di tali verifiche, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica Definitiva.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019. Entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento hanno facoltà di chiederne il riesame all'indirizzo sr-ero.garanzia@beniculturali.it specificando nell'oggetto "Commissione di garanzia - richiesta di riesame".

Distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Quarto

Firmato digitalmente da:
ALESSANDRA QUARTO

O= MiC

C= IT



Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Annalisa Capurso, funzionario archeologo
annalisa.capurso@beniculturali.it



Comune di Budrio

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni



P.G. 9461
Classificazione 06/02, fascicolo 12/2021

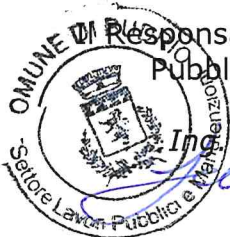
Budrio, 01.04.2022

Settore Edilizia Privata ed Urbanistica
Resp. Arch. Laura Pollacci

Oggetto: Art 4 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti" della L.R. 24 del 21/12/2017. Proposta di piano urbanistico attuativo in variante al P.P.I.P. presentato dalla società "SVG IMMOBILIARE SRL" e "DE VIZIO COSTRUZIONI SRL" per l'ambito ANS.A.7 - Vedrana. Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, artt. 14 e 14-BIS L.N. 241/1990, invitando a partecipare le Amministrazioni coinvolte e i Gestori di beni o servizi pubblici per rendere il parere di loro competenza per la conclusione del procedimento finalizzato all'approvazione del PUA.

Per quanto in oggetto, ed in riferimento alla documentazione trasmessa in formato digitale contestualmente alla comunicazione acquisita agli atti in data 18/03/2022, P.G. n.7983/2021, si comunica che il Settore scrivente non ritiene necessario richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

Responsabile del Settore Lavori
Pubblici e Manutenzioni
Ing. Lorenzo Cazzola



Pag. 1 di 1

Comune di Budrio

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)

Tel. 051-6928293/218 e-mail: lavoripubbliciemantenzioni@comune.budrio.bo.it
C.F. 00469720379 – P.I. 00510771207 PEC: comune.budrio@cert.provincia.bo.it



ART. 4 "ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI" DELLA L.R. 24 DEL 21/12/2017. PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.P.I.P. PRESENTATO DALLE SOCIETÀ "SVG IMMOBILIARE SRL" E "DE VIZIO COSTRUZIONI SRL" PER L'AMBITO ANS.A.7 - VEDRANA. CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DA EFFETTUARSI IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, ARTT. 14 E 14-BIS L. N. 241/1990, INVITANDO A PARTECIPARE LE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE E I GESTORI DI BENI O SERVIZI PUBBLICI PER RENDERE IL PARERE DI LORO COMPETENZA PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PUA. - RICHIESTA DI INTEGRAZIONI SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA DEL COMUNE DI BUDRIO

In seguito alla proposta di PUA in variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata per l'attuazione dell'ambito ANS.A.7 – Vedrana, presentata con P.G. n. 27944 e successive integrazioni in data 5/11/2021 dall'Arch. Gigante Anna Maria in qualità di progettista incaricato dalle Società "SVG Immobiliare SRL" e "De Vizio Costruzioni SRL", oggetto di Conferenza di Servizi indetta con P.G. n. 7983 del 18/03/2022, il Settore Edilizia Privata e Urbanistica chiede le seguenti integrazioni:

- Il QTE per le opere di urbanizzazione deve comprendere oneri della sicurezza, imprevisti ed arrotondamenti, IVA 10%, spese tecniche, CNAPAIALP 4%, IVA 22% su spese tecniche e CNAPAIALP. L'importo risultante, comprensivo di spese tecniche ed oneri, sarà quello oggetto di fideiussione e dovrà essere correttamente indicato all'interno della bozza di convenzione.
- La bozza di convenzione risulta incompleta e mancante di alcune clausole; si chiede pertanto la trasmissione del file in formato editabile, per poter concordare le modifiche necessarie.
- Il cronoprogramma deve indicare i termini delle richieste di PDC, realizzazione dei lavori e fine lavori sia per le opere di urbanizzazione, sia per i diversi lotti di edilizia privata.
- Valutazione dei rischi da possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, in quanto cantiere interessato da scavi.
- Sono necessarie alcune modifiche all'attrezzatura prevista per l'area fitness, da concordare con l'ufficio scrivente.
- Integrazioni alla DPCA: si veda quanto riportato di seguito.
- Integrazioni alla ValSAT: si veda quanto riportato di seguito.



CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

Le presenti considerazioni sono riferite alla valutazione previsionale di clima acustico redatta dal TCAA Roberto Tomba relativa al Piano Urbanistico Attuativo nell'Ambito ANS.A.7, datata 28/09/2021, ricevuta con P.G. n. 27944/2021, relativo alla realizzazione di nuove 7 unità abitative, distribuite su 6 lotti edificabili, composti da 5 unità bifamiliari di due livelli fuori terra ciascuna e una palazzina multipiano da 12 alloggi di volume variabile da 2 a 3 livelli fuori terra, per un totale di 22 alloggi.

Sulla base della Zonizzazione Acustica Comunale, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 04/04/2013, l'area è classificata in classe II (55/45 dBA). L'area non ricade all'interno di alcuna fascia di pertinenza acustica stradale o ferroviaria.

Nella valutazione sopra citata del TCAA si fa riferimento ad una Classe III di progetto che non trova riscontro nella cartografia del Piano di Classificazione Acustica Comunale vigente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 04/04/2013.

La classe acustica riferita allo stato di progetto dovrà essere verificata dal TCAA ai sensi della DGR. 2053/2001 "Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della L.R. 9 Maggio 2001, n° 15, recante disposizioni in materia di inquinamento acustico, considerando come Unità Territoriale Omogenea l'area oggetto della trasformazione.

Si ricorda inoltre che il PTCP della provincia di Bologna, nelle norme all'art.13 comma 5, prevede che nei nuovi strumenti urbanistici e nelle variazioni di quelli vigenti, gli insediamenti residenziali devono essere collocati in aree avente classificazione acustica in classe III o inferiori.

La valutazione è condotta, senza l'impiego di un modello di simulazione, a partire da una sola misura in continuo della durata di oltre 24 ore eseguito in una giornata tipo infrasettimanale (giovedì 02/09/2021) con fonometro posizionato a 2 m di altezza dal piano di campagna sul lato nord ovest del comparto.

I livelli equivalenti di pressione sonora rilevati riferiti al periodo di riferimento diurno e notturno sono i seguenti, entrambi inferiori ai limiti assoluti di immissione della Classe II (55/45 dBA):

LAeq diurno: 50,2 dBA;



LAeq notturno: 41,5 dBA

Si segnala che dai certificati di taratura riportati in allegato il certificato di taratura biennale del calibratore utilizzato risultava scaduto in data 16/06/2021 (data taratura 17/06/2019), non conforme pertanto, al momento della misura, avvenuta in data 02/09/2021 come dichiarato dal TCAA, a quanto richiesto dall'art. 2 del DM 16/03/1998 comma 4: "Gli strumenti ed i sistemi di misura devono essere provvisti di certificato di taratura e controllati almeno ogni due anni per la verifica della conformità alle specifiche tecniche. Il controllo periodico deve essere eseguito presso laboratori accreditati da un servizio di taratura nazionale ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 273."

Il traffico indotto dal completamento del comparto è stimato dal TCAA a partire dal numero di residenti e visitatori, stimato in 50 nuovi residenti e 5 visitatori, da cui, secondo quanto riportato nella valutazione consegue un incremento di 1v/h sia nel periodo diurno, sia in quello notturno valutato stimando una percentuale di spostamento del 70%, sia per i residenti sia per i visitatori, e una incidenza nel periodo diurno del 90% e nel periodo notturno del 10%. Il TCAA non tiene tuttavia in considerazione di alcun indice di occupazione dei veicoli e il numero medio di viaggi/giorno per residente/visitatore.

Sulla base del traffico indotto stimato, il TCAA valuta un contributo aggiuntivo indotto dal traffico veicolare prodotto dal comparto in oggetto in circa 0,2 dBA nel periodo diurno, mentre viene considerato trascurabile in quello notturno, non coerente con la valutazione di un incremento di 1 v/h sia nel periodo diurno sia in quello notturno effettuata dal TCAA.

Al fine di determinare il livello di pressione sonora nello scenario di progetto, nella tabella riepilogativa di pagina 7 del documento viene sommato al livello equivalente di pressione sonora rilevato sia nel periodo diurno sia in quello notturno, oltre al contributo stimato di 0,2 dBA dato dal traffico indotto, anche 0,6 dBA di cui non si trova riscontro nel testo. La somma riferita al periodo notturno è inoltre errata.

Non viene riportata alcuna stima dei livelli sonori assoluti di immissione attesi riferite ai valori limite di immissione in corrispondenza dei fronti degli edifici di progetto e ai diversi piani.

Non viene valutato l'impatto della nuova realizzazione sul clima acustico futuro dei ricettori situati al di fuori dell'area di intervento.



Sulla base di quanto sopra esposto, la documentazione presentata si ritiene insufficiente alla verifica del clima acustico previsionale sui fronti degli edifici di progetto, tenuto conto delle diverse altezze dal suolo degli ambienti abitativi, come previsto dalla DGR n. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della LR 09.05.2001 n. 15 recante disposizioni in materia di inquinamento acustico”.

Si chiede pertanto di integrare la documentazione presentata con:

- Calcolo della classe acustica di riferimento coerentemente ai criteri della DGR n. 2053/2001;
- Fornire certificazione del calibratore utilizzato in fase di rilievo in corso di validità durante la data di rilievo o, in mancanza di tale certificazione, eseguire una nuova campagna fonometrica con strumentazione rispondente ai requisiti di cui al DM 16/03/1998;
- Valutazione del traffico attratto dal nuovo comparto tenendo conto dell'indice di occupazione dei veicoli e del numero medio di viaggi/giorno per ogni residente/visitatore;
- Valutazione previsione dei livelli assoluti di immissione su tutti i fronti degli edifici di progetto su cui affacciano ambienti abitativi e a tutti i piani degli ambienti abitativi, tenendo conto anche della viabilità interna al comparto prevista dal Piano e di eventuali spazi tecnici per l'alloggiamento degli impianti per la climatizzazione degli ambienti e la produzione dell'acqua calda sanitaria. Data l'estensione del comparto di progetto e la conformazione delle arterie esistenti e di progetto, è richiesto l'utilizzo di un software previsionale dotato di idonei algoritmi di calcolo al fine di contenere l'errore della valutazione, come previsto dall'allegato A delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica Comunale. La valutazione deve essere elaborata secondo i criteri definiti con la Delibera di Giunta Regionale n. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della LR 09.05.2001 n. 15 recante disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- La valutazione dell'impatto della nuova realizzazione verso i ricettori esistenti esterni al comparto in relazione sia al traffico indotto dal comparto sulle arterie esistenti e sulla nuova viabilità interna al comparto, sia ad eventuali impianti per la climatizzazione degli ambienti e la produzione dell'acqua calda sanitaria.



CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

Componente suolo e sottosuolo

Viene affermato che: “Tutto il sistema edilizio sarà sopraelevato rispetto al piano campagna in relazione alle caratteristiche idrogeologiche del sito così come evidenziato nell’elaborato tecnico redatto al fine di verificare il rischio alluvioni.”. Tuttavia, tale sopraelevazione non emerge da nessun elaborato.

Componente rumore

Viene richiamato un “elaborato tecnico di riferimento” dal quale si evince “che il traffico giornaliero totale, nell’arco delle 24 ore di rilevazione risulta pari a circa 500 veicoli (TGM), di cui solo l’1% pesante contraddistinti da velocità media di transito pari a 40 km/h, non particolarmente elevata in virtù della configurazione geometrica dell’assetto viario”, di cui non si trova riscontro nella documentazione presentata.

Il riferimento alla Classe III è errato, si veda a tale proposito quanto osservato in merito al documento previsionale di clima acustico.

Componente traffico e viabilità

Sarebbe opportuno integrare la valutazione anche in merito al tema della mobilità valutandone potenzialità e criticità in logica di analisi SWOT che consenta di evidenziare i fattori di vulnerabilità e di resilienza, individuando a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- percorsi ciclo-pedonali di accesso all’area;
- fermate autobus se presenti.

La valutazione va inoltre integrata con i seguenti capitoli specifici:

- **“valutazione di conformità a vincoli e prescrizioni”** come previsto dalla L.R. 24/2017 art. 37 comma 4, e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 allegato VI punto a), nella quale si dovrà dare atto analiticamente che le previsioni dell’Accordo sono conformi ai vincoli e prescrizioni che gravano sull’ambito interessato a livello comunale e sovracomunale. A titolo esemplificativo e non esaustivo dovrà essere verificata la conformità con i seguenti piani:
 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Bologna;
 - Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.);
 - Piano di gestione del rischio alluvioni della Regione Emilia Romagna;
 - Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
 - Piano territoriale metropolitano della città metropolitana di Bologna.
- **“indicatori per il monitoraggio”** ai sensi della L.R. 24/2017 art. 18 comma 3, e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 allegato VI punto i).



Comune di Budrio

Settore Edilizia Privata e Urbanistica



Il Servizio Urbanistica rimane a disposizione per eventuali chiarimenti ai seguenti riferimenti:

051 6928338

051 6928318

urbanistica@comune.budrio.bo.it

Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata e Urbanistica
ARCH. LAURA POLLACCI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Spett.le
Comune di Budrio
Settore Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica
Piazza Filopanti, 11 -40054 Budrio
Pec: comune.budrio@cert.provincia.bo.it

Oggetto: PARERE TIM - ART. 4 "ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI" DELLA L.R. 24 DEL 21/12/2017. PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.P.I.P. PRESENTATO DALLE SOCIETÀ "SVG IMMOBILIARE SRL" E "DE VIZIO COSTRUZIONI SRL" PER L'AMBITO ANS.A.7 - VEDRANA. CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DA EFFETTUARSI IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, ARTT. 14 E 14-BIS L. N. 241/1990, INVITANDO A PARTECIPARE LE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE E I GESTORI DI BENI O SERVIZI PUBBLICI PER RENDERE IL PARERE DI LORO COMPETENZA PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PUA – TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Con riferimento alla Vs. comunicazione PEC protocollo n.15507/2023 del 01/06/2023, relative alla Conferenza dei Servizi riguardante il progetto di cui all'oggetto, comunichiamo l'avvenuta presa visione degli elaborati e al contempo, valutata la presenza di ns. infrastrutture ed impianti in esercizio nell'area di intervento, esprimiamo per quanto di competenza:

PARERE FAVOREVOLE VINCOLATO

alle opere previste dal progetto, subordinata alle seguenti considerazioni:

Si fa presente che su Via Guidotti (nella zona evidenziata sulla vista sotto riportata) sono esistenti diverse infrastrutture telefoniche composte da tubazioni interrato e pozzetti di sezionamento dove all'interno transitano cavi di rete che servono le abitazioni della zona e che alimentano alcune centraline di terminazione.

Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:

- A cura del lottizzante o della ditta incaricata sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "ASSISTENZA SCAVI/TRACCIATURA CAVI" (tramite il sito <https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto.
- Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il Lottizzante o la ditta incaricata dovrà aprire una pratica denominata "SPOSTAMENTO" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale:
Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato

- Per poter esaminare e valutare il progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al Lottizzante o alla ditta incaricata di aprire una pratica chiamata **"PARERE"** coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>).
- Tutte le richieste sopracitate saranno da aprire con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori per permetterci di sopralluogare il tutto e di eseguire eventuali interventi.

Ogni comunicazione in merito può essere inoltrata a TIM S.p.A. - Field Operations Line Emilia Romagna - Development Via H. B. Stendhal, 31 - 40128 BOLOGNA oppure in forma digitale tramite e-mail PEC : creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it

Distinti saluti

Responsabile FOL
Emilia Est
MATTEO PASQUALI
(documento firmato digitalmente)



TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale:
Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato



Spett.le
Comune di Budrio
Servizio Urbanistica
Piazza Filopanti, 11
40054 Budrio (BO)
comune.budrio@cert.provincia.bo.it

e p.c. Spett.le
Arch. Anna Maria Gigante
Studio Vanti & Gigante S.r.l.
Via B. Bottau, 4
40055 Castenaso (BO)
annamaria.gigante@archiworldpec.it

Bologna, prot.66368-28565 del 19.07.2023

PEC

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/PD

**Oggetto: Pratica n. 21110079 – PUA ambito ANS.A.7 Vedrana di Budrio via Guidotti
Comune di Budrio.
Rilascio di parere preliminare
Proprietà: S.V.G. Immobiliare S.r.l.**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta dal Comune di Budrio in data 05/06/2023 prot. Hera S.p.A. n. 52454 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 22181 per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.2814289

www.inretedistribuzione.it

C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE"

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE"

Servizio GAS

- "SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI E IMPIANTI GAS"

Gli elaborati del progetto definitivo/esecutivo dovranno recepire le prescrizioni impartite con il presente parere e dovranno essere consegnati per il rilascio del parere di competenza.

Le modalità per formalizzare la successiva richiesta di parere per opere di urbanizzazione sono esclusivamente le seguenti:

- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it degli appositi moduli debitamente compilati disponibili nel sito www.gruppohera.it
- compilazione del nuovo WEBform disponibile sul sito nel sito www.gruppohera.it

La modulistica per l'invio della richiesta di parere tramite PEC e il link per l'accesso alla nuova piattaforma WEB sono disponibili sul sito http://www.gruppohera.it/progettisti_tecnici/ nella sezione "Richieste multiservizio\Pareri e preventivi per opere di urbanizzazione, spostamento/estensione reti\Domanda pareri per opere di urbanizzazione".

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il Soggetto Attuatore (S.A.) dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati

cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S.A. o al Direttore Lavori da esso incaricato, limitate varianti che riterranno opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o del Direttore Lavori da esso incaricato, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo

per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S.A. andrà ad eseguire direttamente, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. effettueranno l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S.A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano di far effettuare, con oneri a carico del S.A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza. La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. invieranno all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. gestiranno in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a

terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Potenziamenti extra-comparto

- Il fabbisogno idrico stimato per l'attuazione del comparto in oggetto non risulta sostenibile per la rete nelle attuali condizioni di esercizio, pertanto, occorrerà prevedere il **potenziamento della rete idrica in CA DN80 esistente in via Croce Vedrana mediante la posa di una tubazione in PVC PN16 DE110**, nel tratto compreso tra via Fausto Coppi e via Ghiaradino, **per una lunghezza di circa 150 metri**, come indicato nell'allegato "Planimetria potenziamento rete idrica". L'intervento in questione, non richiesto nelle attuali condizioni del sistema infrastrutturale acquedottistico, si rende necessario al fine di garantire adeguati livelli di servizio in seguito all'espansione urbanistica in oggetto.
- Si conferma che in data 27/05/2021 (ns. rif. prot. Hera S.p.A. n. 51481), il Soggetto Attuatore ha formalizzato la richiesta di preventivo per la realizzazione delle opere di cui sopra.

Reti interne al comparto

- Occorrerà prevedere la posa di una rete idrica in **PVC PN16 DE90**, in derivazione dalla rete in CA DN80 esistente in via Guidotti, con tracciato conforme a quanto indicato nell'elaborato "Tavola 19 - Schema rete idrica".
- Tutti i nuovi collegamenti dovranno essere realizzati mediante nodi a tre valvole.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica

e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.

- Si segnala che la recente introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA S.p.A.: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione progettisti e tecnici al seguente link:

https://www2.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD_HTC.03.01.35_Rev0_Info_contatori_acqua_individuali.1612177531.pdf.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura" oppure mediante invio all'indirizzo PEC istruttoriafognatura@pec.gruppohera.it dei moduli "Modulo richiesta" e "All.1 Scheda Tecnica" scaricabili nella sezione del sito www.gruppohera.it sopra-citata.
- Gli scarichi fognari provenienti da locali interrati o seminterrati non potranno essere collegati per gravità al collettore principale dell'allacciamento, si dovranno prevedere sollevamenti meccanici per recapitare i reflui a monte del sifone tipo Firenze e valvola antiriflusso.

Acque meteoriche

- Le acque meteoriche del comparto in oggetto possono confluire alla rete fognaria delle acque miste esistente in via Guidotti, previa idonea laminazione effettuata all'interno degli scatolari di futura posa nella viabilità pubblica interna al lotto. La

verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.

- La rete di acque miste di cui sopra recapita, tramite scolmatore, il refluo in eccesso allo Scolo Canalazzo Alto. La portata in uscita dal sistema di smaltimento sarà dettata dai parametri di riferimento del Consorzio di Bonifica Renana, in qualità di Ente Gestore.
- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A..
- Relativamente **all'impianto di sollevamento** si richiede, con congruo anticipo prima dell'inizio dei lavori, la condivisione del progetto di dettaglio comprensivo di relazione tecnica e tavole secondo le specifiche dettate dagli standard progettuali di Hera S.p.A., da utilizzare per l'elaborazione del progetto delle opere civili, di processo ed elettriche.

Acque nere

- Tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal comparto in esame dovranno essere collettati alla rete fognaria delle acque miste esistente in via Guidotti tramite condotta in PVC SN8 DE200. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Le condotte di fognatura nera di progetto dovranno avere pendenza minima dello 0,2%, garantendo al contempo il ricoprimento minimo di un metro.
- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A..
- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate.

SERVIZIO GAS

Reti interne al comparto

- Occorrerà prevedere la posa di una rete del gas in **PE100 PN10 DE63**, in derivazione dalla rete in PE DE63 esercita in VI specie esistente in via Guidotti,

conformemente a quanto indicato nell'elaborato "Tavola 20 - Schema rete gas metano".

- Il titolare, o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo. All'interno di tali manufatti, nel caso di reti non esercite in VII specie, oltre ai misuratori di portata verranno inseriti dei gruppi di riduzione della pressione.
- Nella documentazione pervenuta non è esplicitato il fabbisogno gas richiesto, pertanto, eventuali richieste del comparto saranno trattate come fornitura da frontista; eventuali allacci d'utenza a servizio del nuovo fabbricato saranno eseguiti direttamente da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti. Richieste per attività particolarmente esigenti connesse alle future attività saranno valutate singolarmente dalla scrivente nel momento in cui saranno evidenziate, riservandosi la possibilità di subordinare l'erogazione dei servizi a prescrizioni inerenti a potenziamenti locali necessari a garantirne il corretto servizio.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Annalisa Simonini Tel 051 2814976 email: annalisa.simonini@gruppohera.it; pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto, la data e il numero di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtch S.r.l.
Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Dott. Ing. Marco Guidorzi

Firmato digitalmente

*Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge,
sottoscritto con firma digitale"*

